Città Metropolitana di Torino

Piazza Martiri della Libertà, 48, 10040 – Almese (TO)

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DEI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA

Città Metropolitana di Torino

Piazza Martiri della Libertà, 48, 10040 – Almese (TO)

Articolo 1 – Oggetto e norme di riferimento

Il presente regolamento disciplina le modalità di trattamento dei dati personali conseguente all'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza, fissi e mobili, attivati nel territorio del Comune di Almese.

Gli impianti di videosorveglianza di cui al presente regolamento registrano *esclusivamente* immagini (video e/o fotogrammi) riprese nelle zone di installazione delle telecamere e possono riprendere, a seconda della posizione e della finalità, sia mezzi di trasporto, sia le persone fisiche che transitano nell'area interessata.

Per tutto quanto non dettagliatamente disciplinato nel presente regolamento, si rinvia a quanto disposto dalle seguenti norme e disposizioni:

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile
 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva
 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati, nel prosieguo anche,
 GDPR);
- D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE";
- D.P.R. n. 15 del 15/01/2018, "Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia";
- **Direttiva (UE) 2016/680** relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte della polizia e delle autorità di giustizia penale;
- D.Lgs. n. 51 del 18 maggio 2018 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680

Città Metropolitana di Torino

Piazza Martiri della Libertà, 48, 10040 – Almese (TO)

dell'Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini diprevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio";

- D. L. n. 11 del 23/02/2009, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrastoalla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori";
- Provvedimento in materia di videosorveglianza 8 aprile 2010 emesso dal Garante per la protezione dei dati personali (Gazzetta Ufficiale n. 99 del 29 aprile 2010);
- **D.L. 20 febbraio 2017 n. 14** "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" (cd. Decreto sicurezza), convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017 n. 48;
- Linee guida n. 3/2019 emanate dal Comitato europeo per la protezione dei dati (European Data Protection Board) sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video);
- Legge 7 marzo 1986, n. 65, sull'ordinamento della Polizia Municipale;
- D.L. n. 92 del 23/05/2008 recante "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica";
- Decreto del Ministero dell'Interno del 5 agosto 2008 in materia di incolumità pubblica esicurezza urbana.

Articolo 2 – Definizioni

Ai fini del presente regolamento si intende:

- a) per "Codice": il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni;
- b) per "GDPR": il Regolamento (UE) generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679;
- c) per "Impianto di videosorveglianza": qualunque impianto di ripresa formato da una o più telecamere fisse o mobili, in grado di riprendere e registrare immagini;
- d) per "banca dati": il complesso di dati personali, formatosi presso la sala di controllo e trattato esclusivamente mediante riprese video che, in relazione ai luoghi di

Città Metropolitana di Torino

Piazza Martiri della Libertà, 48, 10040 – Almese (TO)

installazione delle telecamere, riguardano prevalentemente i soggetti che transitano nell'area interessata ed i mezzi di trasporto utilizzati dagli stessi;

- e) per "trattamento": qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;
- f) per "dato personale": qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»)¹ e rilevata o rilevabile mediante operazioni di trattamento delle immagini captate attraverso i sistemi di videosorveglianza;
- g) per "Titolare del trattamento": il Comune di Almese, nelle sue articolazioni interne, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali;
- h) per "responsabile del trattamento": la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;
- i) per "soggetto designato al trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti dell'art. 2quaterdecies D.lgs. 196/2003": persona fisica, espressamente designata, che opera sotto la autorità del Titolare del trattamento alla quale, il Titolare medesimo, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, ha conferito specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali;
- j) per "*incaricati*": le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile del trattamento;
- k) per "comunicazione": il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati, diversi dall'interessato, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;

¹ Si considera *identificabile* la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale (Cfr. GDPR, art. 4, parag. 1 n. 1).

Città Metropolitana di Torino

Piazza Martiri della Libertà, 48, 10040 – Almese (TO)

- per "diffusione": il dare conoscenza generalizzata dei dati personali a soggetti indeterminati, inqualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- m)per "dato anonimo": il dato che in origine a seguito di inquadratura, o a seguito di trattamento, non pòessere associato ad un interessato identificato o identificabile;
- n) per "sicurezza urbana": il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale, e recupero delle aree o dei siti degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile, cui concorrono prioritariamente, anche con interventi integrati, lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, nel rispetto delle rispettive competenze e funzioni (cfr. art. 4 Decreto-Legge 20 febbraio 2017, n. 14 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" convertito con modificazioni dalla L. 18 aprile 2017, n. 48).

Articolo 3 – Titolare del Trattamento

Il Comune di Almese, nella persona del Sindaco *pro tempor*e, è titolare del trattamento dei dati personali acquisiti mediante utilizzo degli impianti di videosorveglianza di cui al presente regolamento. In qualità di Titolare del trattamento, il Comune di Almese definisce le finalità e le modalità di trattamento ed è, altresì, responsabile del rispetto de parte dei soggetti da lui designati e/o incaricati del trattamento, dell'osservanza delle proprie disposizioni e istruzioni, ivi compresa l'applicazione del presente regolamento.

Articolo 4 – Soggetto designato ai sensi e per gli effetti dell'art. 2quaterdecies D.lgs. 196/2003

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-quaterdecies D.lgs. 196/2003, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, il Titolare del trattamento ha individuato, con apposito atto, il Comandante di Polizia Locale *pro tempore* quale

Città Metropolitana di Torino

Piazza Martiri della Libertà, 48, 10040 – Almese (TO)

soggetto *designato* all'adempimento di specifici compiti e funzioni connesse al trattamento di dati personali mediante impianto di videosorveglianza. Per l'analitica individuazione dei compiti e delle funzioni ad esso demandate si rinvia al contenuto dell'atto di designazione.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, al Comandante di Polizia locale, quale soggetto designato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2-quaterdecies D.lgs. 196/2003 sono attribuiti i seguenti compiti e funzioni:

- a. organizzare il trattamento di dati tramite i sistemi di videosorveglianza, nel rispetto della normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR, nonché nel rispetto delle specifiche istruzioni definite dal Titolare del Trattamento;
- b. individuare, formare e autorizzare con atto scritto gli *incaricati* del trattamento dei dati e delle immagini, specificando le competenze attribuite e le istruzioni impartite;
- c. vigilare sulla puntuale osservanza, da parte degli incaricati, delle istruzioni impartite e sul corretto svolgimento dei trattamenti di propria competenza;
- d. garantire il rispetto dei limiti di accesso alle immagini conservate e la conformità del periodo di conservazione delle immagini alla normativa vigente in materia;
- e. adottare tutte le misure tecniche ed organizzative di cui all'articolo 32 del GDPR necessarie pergarantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenuto conto del rischio di probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
- f. assistere il Titolare nelle eventuali procedure di notifica di violazione dei dati personali al Garante per la protezione dei dati personali e di comunicazione di violazione dei dati personaliall'interessato, ai sensi degli articoli 33 e 34 del GDPR;
- g. assistere il Titolare nell'effettuazione della Valutazione di impatto sulla protezione dei dati ai sensi dell'articolo 35 del GDPR e nella successiva eventuale attività di consultazione preventiva del Garante per la protezione dei dati personali in conformità alla previsione di cuiall'articolo 36 del GDPR;
- h. affiancare il Titolare, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 30, paragrafo 1, del GDPR, nell'aggiornamento del Registro delle attività di trattamento.

Città Metropolitana di Torino

Piazza Martiri della Libertà, 48, 10040 – Almese (TO)

Articolo 5 – Finalità e base giuridica del trattamento

Attraverso gli impianti di videosorveglianza, il Comune di Almese intende perseguire le seguenti finalità conformi alle proprie funzioni istituzionali.

In particolare:

- b. prevenire e reprimere gli atti delittuosi, le attività illecite e gli episodi di microcriminalità commessi sul territorio comunale, assicurando maggiore sicurezza ai cittadini e a quanti si trovino, a qualsiasi titolo, sul territorio comunale;
- c. tutelare il patrimonio pubblico e privato, prevenendo e reprimendo eventuali atti di vandalismo o danneggiamento;
- d. monitorare il rispetto delle disposizioni concernenti modalità, tipologia ed orario di deposito dei rifiuti e presidiare determinate aree soggette a gettito o conferimento di rifiuti in maniera non conforme alle disposizioni nazionali, regionali e comunali;
- e. monitorare il traffico veicolare e pedonale, pubblico e privato, al fine di garantirne l'efficienza e la sicurezza;
- f. acquisire elementi probatori ai fini dell'accertamento e contestazione di violazioni penali, in collaborazione e/o su richiesta dell'Autorità Giudiziaria, nonché di illeciti amministrativi, ivi incluse le violazioni del Codice della Strada e la ricostruzione dei sinistri stradali;
- g. verificare l'osservanza, da parte di chi transiti sul territorio comunale, delle leggi e dei regolamenti generali e speciali dello Stato, nonché delle ordinanze e/o dei regolamenti comunali al fine di garantire la sicurezza urbana intesa come "bene pubblico" che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città.

Il Comune di Almese effettua il trattamento di dati personali mediante videosorveglianza nel rispetto dei principi di cui al GDPR e, in particolare, di *liceità del trattamento* e *limitazione delle finalità*.

Il trattamento dei dati mediante videosorveglianza da parte del Comune di Almese è *lecito* in quanto il *trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento* (cfr. art. 6, parag. 1, lett. e) del GDPR) stabilito da norme di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-ter del D.lgs. 196/2003).

Città Metropolitana di Torino

Piazza Martiri della Libertà, 48, 10040 – Almese (TO)

L'utilizzabilità dei dati trattati è vincolata alla finalità per cui essi sono raccolti e non potranno essere utilizzati per finalità diverse se non per quelle direttamente connesse e consequenziali alle finalità che ne legittimano la raccolta.

La base giuridica e le specifiche finalità sono meglio dettagliate per ciascun trattamento nella sezione specifica ad essi dedicata.

Articolo 6 – Principi generali di trattamento dei dati personali

Il presente regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione di sistemi di videosorveglianza nel territorio del Comune di Almese, gestito e utilizzato dalla Polizia Locale, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale e soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

Esso garantisce, altresì, i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro ente o associazione coinvolti nel trattamento.

In applicazione dei principi di *pertinenza* e di *non eccedenza dei dati* (c.d. *minimizzazione dei dati*), i sistemi di videosorveglianza e i sistemi informatici impiegati, sono configurati in modo tale da raccogliere *esclusivamente* i dati strettamente necessari per il raggiungimento delle finalità perseguite, registrando e conservando le sole immagini indispensabili.

In armonia con il *principio di proporzionalità*, infine, gli impianti di videosorveglianza sono utilizzatisolo allorquando altre misure siano ponderatamente valutate inadeguate o inattuabili, a seguito di Valutazione di impatto redatta dal Titolare del trattamento.

In base all'articolo 4 dello Statuto dei lavoratori (Legge n. 300 del 20 maggio 1970), gli impianti di videosorveglianza non potranno essere utilizzati per effettuare controlli sull'attività lavorativa dei dipendenti del Comune di Almese, né di altre amministrazioni pubbliche o di altri datori di lavoro, anche privati.

Città Metropolitana di Torino

Piazza Martiri della Libertà, 48, 10040 – Almese (TO)

Articolo 7 – Modalità di gestione dei sistemi di videosorveglianza e dei dati

I segnali video delle unità di ripresa sono sempre inviati e trattati esclusivamente dal Comandante di Polizia Locale quale soggetto *designato* ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-quaterdecies D.lgs. 196/2003 ovvero dagli operatori di Polizia Locale da questi formati ed incaricati del trattamento.

Le operazioni di trattamento hanno luogo esclusivamente presso la "sala di regia" sita nell'Ufficio del Comandante di Polizia Locale e mediante l'impiego di *monitor* collocato in modo tale da non permettere la visione delle immagini, neanche *in maniera fortuita*, a terzi non autorizzati.

La trasmissione delle immagini registrate dai vari apparati installati sul territorio avviene attraverso protocolli sicuri, in grado di garantire la sicurezza delle trasmissioni.

Le immagini registrate sui *server* o dai *recorder* vengono conservate in forma criptata in modo da garantirne la sicurezza di fronte a possibili violazioni di dati personali.

La Polizia Locale utilizza, inoltre, come ausilio tecnologico alle attività di controllo, sistemi di ripresa dotati di *software* OCR per la lettura delle targhe impiegati, altresì, per la verifica, mediante collegamento telematico, della regolarità della revisione periodica e della copertura assicurativa presso le relative banche dati nazionali. L'accesso a tali *software* è consentito esclusivamente a personale autorizzato, formato ed incaricato dal Comandante di Polizia Locale che tiene, inoltre, traccia degli accessi al *software* ai fini della verifica mediante compilazione di apposito registro.

I segnali video delle unità di ripresa sono raccolti e memorizzati su *server* di archiviazione installati presso il Comando di Polizia Locale.

L'accesso alle immagini avviene attraverso degli applicativi software le cui credenziali sono assegnate al personale, formato ed autorizzato dal Comandante di Polizia Locale.

In ogni caso, i parametri del sistema, gli orari di funzionamento, le aree di ripresa, gli angoli, le focali e le profondità delle riprese sono stati configurati in modo che il trattamento delle immagini si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità di tutte le persone fisiche che siano oggetto di ripresa.

Città Metropolitana di Torino

Piazza Martiri della Libertà, 48, 10040 – Almese (TO)

Articolo 8 – Tempi di conservazione delle immagini

Ai sensi e per gli effetti del Decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11 (art. 6 commi 7 e 8), convertito con modificazioni in Legge 23 aprile 2009, n. 38 recante "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori (STALKING)", la conservazione dei dati, delle informazioni e delle immagini raccolte mediante l'uso di sistemi di videosorveglianza è limitata ai sette giorni successivi alla rilevazione.

Sono fatte salve *specifiche* esigenze di ulteriore conservazione *esclusivamente* legittimate dalla necessita di *adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento* (cfr. art. 6, parag. 1 lett. c) GDPR) quale l'adesione a specifiche richieste investigative dell'Autorità Giudiziaria, anche per mezzo della Polizia Giudiziaria. In tal caso, le stesse verranno estratte e salvate in file o cartelle criptate accessibili solo agli operatori autorizzati dal Comandante di Polizia Locale e consegnate all'Autorità Giudiziaria.

Nel caso di violazioni amministrative, le immagini registrate saranno estratte e conservate per il tempo necessario alla contestazione e/o notificazione della violazione ai trasgressori e agli obbligati in solido e alla definizione dell'eventuale contenzioso, in conformità alla normativa di settore.

In caso di pagamento della sanzione amministrativa o in assenza di contenzioso, le immagini raccolte saranno immediatamente distrutte.

Le immagini non saranno in ogni caso conservate oltre il termine previsto per la prescrizione del diritto a riscuotere le somme dovute per le violazioni comminate (5 anni dal giorno in cui è stata commessa la violazione, fatte salve eventuali interruzioni di prescrizione).

Nel caso in cui i sistemi di rilevazione delle infrazioni del codice della strada registrino le immagini relative ad un veicolo che ha commesso una irregolarità ma il veicolo non è identificabile e sussistono delle ragioni per cui non si può procedere all'emissioni della sanzione, la Polizia Locale conserva leimmagini quale prova di non poter procedere nel comminare la sanzione per un periodo di 5 anni.

Città Metropolitana di Torino

Piazza Martiri della Libertà, 48, 10040 – Almese (TO)

I sistemi sono programmati in modo da operare al momento prefissato l'integrale cancellazione automatica delle informazioni allo scadere del termine previsto da ogni supporto, mediante sovrascrittura, e quindi con modalità tali da rendere non riutilizzabili i dati cancellati.

Articolo 9 – Nomina dei soggetti incaricati e obblighi degli operatori

Il Comandante di Polizia Locale individua, con apposito atto scritto, i soggetti autorizzati ed incaricati alla gestione dell'impianto di videosorveglianza, individuandoli *esclusivamente* tra gli operatori di Polizia Locale.

Con l'atto di nomina, ai singoli incaricati saranno affidati i compiti specifici e le puntuali prescrizioni per l'utilizzo dei sistemi.

Ciascun incaricato sarà, inoltre, dotato di credenziali di accesso *individuali* necessarie per l'accesso ai *software* OCR, all'accesso diretto alle banche dati esterne per la verifica delle violazioni ed alla consultazione delle immagini registrate.

Il trattamento dei dati acquisiti mediante il sistema di videosorveglianza è consentito *esclusivamente* per il perseguimento delle finalità prescritte nel presente regolamento e secondo le modalità ivi descritte.

Gli operatori sono tenuti allo *stretto riserbo* e al segreto d'ufficio, secondo le normative di settore, su quanto appreso nell'esercizio delle proprie funzioni e nell'impiego del sistema di videosorveglianza.

La mancata osservanza degli obblighi previsti al presente regolamento comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari e, nei casi previsti dalla normativa vigente, di sanzioni amministrative oltre all'avvio degli eventuali procedimenti penali.

Articolo 10 – Sicurezza del trattamento

Tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il Titolare del trattamento, coadiuvato dal soggetto designato ai sensi dell'art. 2-quaterdecis D.lgs.

Città Metropolitana di Torino

Piazza Martiri della Libertà, 48, 10040 – Almese (TO)

196/2003 e dagli eventuali responsabili del trattamento, mette in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che comprendono, tra le altre, se del caso:

- a) la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- b) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- c) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- d) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Più precisamente, il Titolare del trattamento ed il soggetto designato ex art. 2-quaterdecis D.lgs. 196/2003, a titolo esemplificativo e non esaustivo, al fine di garantire la sicurezza del trattamento, adottano le seguenti misure di sicurezza:

- ✓ gli accessi degli Incaricati ai sistemi informatici sono protetti tramite codice-id, personale, e password;
- ✓ l'attribuzione della password di accesso ai sistemi informatici utilizzata da ogni Incaricato risponde ad adeguati criteri di sicurezza (così come definiti dal *Vademecum* del Garante per la Protezione dei dati personali, Doc-Web n. 4248578 del 14/09/15, aggiornamento 2023) ed è modificata al primo utilizzo e almeno con cadenza mensile);
- ✓ le credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi vengono disattivate o, immediatamente, allorquando il soggetto incarico perda il diritto di accedere ai Dati Personali;
- ✓ sono in essere misure tecniche che consentono l'accesso ai dati personali da parte dei soggetti designati quali Responsabili del Trattamento ai fini della manutenzione solo mediante autorizzazione e supervisione del Comandante della Polizia Locale;
- √ vengono revisionati i profili di accesso ai sistemi informatici con cadenza almeno annuale per accertare la loro correttezza;
- ✓ vengono eseguite copie di *backup* dei Dati Personali con cadenza almeno settimanale;
- ✓ vengono aggiornati con cadenza almeno mensile i sistemi antivirus e firewall;

Città Metropolitana di Torino

Piazza Martiri della Libertà, 48, 10040 – Almese (TO)

- ✓ i documenti cartacei contenenti i Dati Personali sono opportunamente custoditi in maniera tale da non consentirne l'accesso a soggetti non autorizzati;
- ✓ l'accesso ai locali in cui sono custoditi i Dati Personali è controllato tramite badge di riconoscimento o altre forme di controllo.

In ossequio al disposto di cui all'articolo 35, par. 3, lettera c), del GDPR, qualora il trattamento di dati realizzato mediante il sistema di videosorveglianza comunale dia luogo ad una sorveglianza sistematica su larga scala di una zona accessibile al pubblico, il Titolare, assistito dal Responsabile della Protezione Dati (DPO) e dal soggetto designato ai sensi dell'art. 2-quaterdecies D.lgs. 196/2003, procederà ad una valutazione di impatto sulla protezione dei dati personali.

Parimenti si procederà nei casi in cui, il trattamento di dati realizzato mediante il sistema di videosorveglianza presenti un rischio comunque elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Articolo 11 – Informazioni di primo e secondo livello

Il Comune di Almese, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 13 del DGPR, si obbliga ad affiggere un'adeguata segnaletica permanente, nelle aree ove avvengono le riprese, ovvero in prossimità di esse, nella quale saranno riportate le informazioni minime (informazioni di primo livello) relative all'identità del Titolare, ai dati di contatto del DPO, limiti di conservazione, finalità e base giuridica del trattamento, diritti dell'interessato.

Oltre all'informativa sintetica rappresentata dai cartelli posizionati nelle aree videosorvegliate, il Titolare predispone una informativa dettagliata contenente tutte le informazioni obbligatorie a norma dell'articolo 13 del GDPR (informazioni di secondo livello).

L'informativa verrà pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Ente e sarà messa a disposizione, in formato cartaceo, presso l'Ufficio di Polizia Locale.

La segnaletica di avvertimento di primo livello deve contenere un chiaro riferimento su dove reperire l'informativa completa sul trattamento dei dati.

Città Metropolitana di Torino

Piazza Martiri della Libertà, 48, 10040 – Almese (TO)

Articolo 12 – Diritti dell'interessato

In relazione al trattamento dei dati personali effettuato mediante i sistemi di videosorveglianza, gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli artt. 15, 17, 18, 21 e 77 GDPR e, precisamente:

- a. Diritto di accesso: l'interessato ha diritto di ottenere, senza ritardo e comunque non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta, la conferma dell'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo e, in tal caso, di ottenere l'accesso alle seguenti informazioni: i) finalità del trattamento; ii) categorie di dati in questione; iii) periodo di conservazione; iv) altri diritti esercitabili relativamente alla tipologia di trattamento e di dati trattati; v) informazioni sull'origine dei dati; vi) l'esistenza di processi decisionali automatizzati.
- b. Diritto di cancellazione: l'interessato ha diritto di ottenere la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, senza giustificato ritardo, se sussiste uno dei seguenti motivi: i) i dati personali non sono (o non sono più) necessari a soddisfare le finalità per cui sono stati raccolti; ii) i dati personali sono stati raccolti e/o comunque trattati illecitamente; iii) è spirato il tempo di conservazione dei dati e, l'ulteriore conservazione oltre il termine previsto non è giustificata dall'adempimento di obblighi di legge o dall'esigenza di tutela giurisdizionale del Titolare del Trattamento.
- c. Diritto di limitazione del trattamento: l'interessato ha diritto di ottenere la limitazione del trattamento da intendersi quale "congelamento conservativo" del dato raccolto oltre la scadenza del periodo di conservazione, qualora i) i dati gli siano necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; ii) l'interessato abbia esercitato il diritto di opposizione.
- d. Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano. In tal caso, il Titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Città Metropolitana di Torino

Piazza Martiri della Libertà, 48, 10040 – Almese (TO)

L'interessato ha, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo Italiana

- Garante per la protezione dei dati personali - Piazza Venezia, 11, IT - 00187, Roma (www.garanteprivacy.it).

Per ciascuna delle richieste di cui al comma precedente, può essere chiesto all'interessato un contributo spese secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

I diritti di cui al presente articolo riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.

Nell'esercizio dei diritti di cui al presente articolo, l'interessato può conferire delega scritta o procura a persone fisiche, enti, associazioni od organismi.

Nel caso di accesso ai dati da parte dell'interessato, questi avrà visione solo delle immagini che lo riguardano direttamente. Non possono essere rilasciate copie delle immagini registrate concernenti soggetti diversi dall'interessato salvo che tale accesso sia giustificato i) dal consenso espresso dai terzi interessati; ii) dalla necessità di salvaguardare la vita o l'incolumità fisica dell'interessato; iii) da esigenze di giustizia o di polizia, compreso l'esercizio di diritti o della difesa in sede giudiziale.

In ogni caso, tale accesso è comunque consentito con modalità tali da non recare pregiudizio alla dignità della persona.

Articolo 13 – Accesso alle immagini in caso di reato

In presenza di un fatto costituente reato, l'interessato può, <u>entro e non oltre il termine</u> <u>di 7 (sette) giorni</u>, richiedere il blocco della cancellazione delle immagini in attesa che la forza di Polizia presso cui verrà proposta denuncia/querela faccia apposita richiesta di accesso. Tale richiesta avviene con le modalità indicate nell'articolo che precede.

Al fine di facilitare il reperimento delle immagini oggetto della richiesta, il richiedente dovrà specificare, oltre alle motivazioni della sua richiesta, anche:

- Data e ora presunta, o breve lasso temporale nel quale il fatto oggetto di interesse si sia presumibilmente verificato; in assenza di tale indicazione l'istanza sarà rigettata;

Città Metropolitana di Torino

Piazza Martiri della Libertà, 48, 10040 – Almese (TO)

 se conosciuti, eventuali dettagli quali l'indicazione sull'abbigliamento indossato dall'interessato, accessori ed ogni altro elemento che possa rivelarsi utile all'individuazione delle immagini richieste.

L'interessato dovrà, in goni caso, presentare una <u>motivazione documentata e/o</u> <u>adeguatamente circostanziata</u>. Motivazioni generiche daranno luogo al rigetto immediato dell'istanza.

Nel caso tali indicazioni manchino, o siano insufficienti a permettere il reperimento delle immagini, di ciò dovrà essere data comunicazione al richiedente.

La Polizia Locale accerterà l'effettiva esistenza delle immagini e di ciò darà comunicazione al richiedente.

Agli avvocati muniti di mandato difensivo rilasciato dall'interessato è garantito l'accesso e l'estrazione di copia delle immagini registrate, sempre previa presentazione di istanza motivata e documentata, entro i termini summenzionati, ed alla quale dovrà essere allegato, a pena di rigetto, il mandato difensivo conferito dall'interessato.

Articolo 14 – Comunicazione e diffusione dei dati

I dati personali trattati dal Titolare non sono in alcun modo diffusi, ovvero non ne viene data conoscenza generalizzata a soggetti indeterminati, in nessuna possibile forma, inclusa quella della loro messa a disposizione o semplice consultazione.

Possono, invece, essere comunicati – in adempimento di obblighi di legge e/o connessi all'esercizio delle pubbliche funzioni del Titolare – alle seguenti categorie di destinatari:

- ✓ operatori della Polizia Locale, formati ed autorizzati dal Comandante;
- ✓ soggetti esterni designati in qualità di Responsabili del trattamento o autorizzati al trattamento in quanto operanti sotto l'autorità del Titolare del trattamento il cui elenco esaustivo è conservato a cura del Comandante di Polizia Locale;
- ✓ soggetti comunque legittimati ad accedervi in forza di disposizioni di legge, regolamenti, normative comunitarie (es. Autorità Giudiziaria e/o di Pubblica sicurezza, Polizia Giudiziaria).

Città Metropolitana di Torino

Piazza Martiri della Libertà, 48, 10040 – Almese (TO)

Il Titolare del trattamento non trasferisce i dati personali in paesi terzi o a organizzazioni internazionali.

Art. 15 - Provvedimenti attuativi – Compiti del Sindaco, del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale.

- 1) Il Consiglio Comunale con propria deliberazione adotta il presente Regolamento per l'installazione e l'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza.
- 2) Il presente Regolamento fornisce le linee guida generali per l'installazione ed utilizzo di impianti di videosorveglianza del Comune di Mompantero o da esso gestiti in grado di raccogliere, archiviare, distruggere ed in generale trattare dati personali;
- 3) Il presente Regolamento sarà oggetto di aggiornamento qualora modifiche all'impianto o variazioni delle finalità lo rendano necessario. L'ampliamento del numero delle postazioni delle telecamere di videosorveglianza nonché l'integrazione e la modifica degli impianti di cui alla Sezione I del presente regolamento, è demandato alla competenza della Giunta Comunale;
- 4) Il Sindaco nomina i data processor ed i soggetti autorizzati al trattamento operanti sull'impianto di videosorveglianza ed assegna loro il compito di sovrintendere alla corretta installazione, alla verifica inerente il corretto funzionamento a termine operazioni di installazione ed alla gestione degli impianti stessi.

Articolo 16 – Disposizioni attuative e di rinvio

Il presente regolamento, pubblicato nei modi di legge, entra in vigore trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione della deliberazione approvativa, divenuta esecutiva a sensi di legge.

A decorrere dalla data di entrata in vigore, come stabilita dal comma precedente, sono abrogate tuttele norme regolamentari in contrasto con il presente regolamento.

Per tutto quanto non risulti disciplinato nel presente regolamento, si rinvia a quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 ed ai provvedimenti a carattere generale del Garante per la protezione dei dati personali e alle linee guida dell'EDPB.

Città Metropolitana di Torino

Piazza Martiri della Libertà, 48, 10040 – Almese (TO)

Le norme di questo regolamento sono, altresì, soggette ad immediato recepimento dei sopravvenuti atti amministrativi dell'Autorità nazionale di controllo (Garante per la protezione dei dati personali) innovativi o modificativi dei contenuti delle disposizioni attualmente in vigore.

SEZIONE I – SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DI AREE COMUNALI DI INTERRESE STRATEGICO PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA URBANA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del Decreto-Legge 23 febbraio 2009, n. 11 recante "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori" convertito con modificazioni dalla L. 23 aprile 2009, n. 38 (in G.U. 24/04/2009, n. 95), il Comune di Almese ha inteso installare e utilizzare sistemi di videosorveglianza in luoghi pubblici o aperti al pubblico per la tutela della sicurezza urbana così come definita dall'art. 4 Decreto-Legge 20 febbraio 2017, n. 14 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" convertito con modificazioni dalla L. 18 aprile 2017, n. 48.

Trattasi di un totale di n. 13 impianti di videosorveglianza di contesto, dislocati in determinate aree comunali (n. 4 siti) che, in ragione della loro ubicazione, frequentazione e/o prossimità agli Uffici Comunali possono ritenersi di interesse strategico per il perseguimento delle finalità di sicurezza urbana e conservazione e tutela del patrimonio immobile e mobile del Comune di Almese.

Tali aree sono:

SITO 1 – n. 3 impianti di videosorveglianza così ubicati:

"Ponte Parcheggio" di Via Alma Bertolo n. 1: n.1 impianto di videosorveglianza che riprende l'area parcheggio e la carreggiata antistante il condominio della Polizia Locale, con fuoco in direzione periferia. Si precisa che l'impianto ivi presente non effettua riprese dirette sull'ingresso agli uffici della Polizia Locale, ma principalmente sull'area parcheggio che, particolarmente isolata e scarsamente illuminata, è stata registrata dalla Polizia Locale quale sovente teatro di reati c.d. bagatellari;

Città Metropolitana di Torino

Piazza Martiri della Libertà, 48, 10040 – Almese (TO)

□ <u>Via Alma Bertolo n. 2</u>: n. 2 impianti di videosorveglianza che riprendono, rispettivamente, l'attraversamento pedonale e il retro della scuola media "Istituto Comprensivo Almese - Riva Rocci", già teatro di atti vandalici e intrusioni all'interno dell'Istituto.

SITO 2 – comprende n. 3 impianti di videosorveglianza ubicati presso la <u>Piazza della Fiera</u> e, precisamente, con fuoco sulle seguenti aree individuate come particolarmente sensibili e teatro di atti vandalici: area centrale della Piazza, area antistante il Comando di Polizia e area antistante il cortile di accesso al magazzino comunale. Si precisa che l'impianto ivi presente non effettua riprese dirette sull'ingresso al magazzino comunale o all'Istituto Comprensivo.

SITO 3 – comprende n. 5 impianti di videosorveglianza che insistono su Piazza Martiri della Libertà, n. 5, ove hanno sede gli Uffici Comunali. Gli impianti che, in nessun caso possono riprendere l'accesso di dipendenti ed utenti presso il Palazzo Comunale (visibilità interdetta non solo dal fuoco delle telecamere ma anche dalla presenza di porticato sull'accesso) riprendono, rispettivamente: l'area ecologica il cui accesso è interdetto al pubblico; l'area pedonale che insiste al centro della Piazza; viabilità in direzione Bar "Il Punto"; viabilità direzione Bar "Max Cafè" e viabilità direzione periferia di Via Avigliana. Si precisa che gli impianti ivi presenti non effettuano riprese dirette sull'ingresso agli esercizi commerciali (bar) ma monitorano la viabilità particolarmente articolata in quanto insistente sull'area centrale del paese e caratterizzata ad un'elevata sinistrosità.

SITO 4 – n. 2 impianti di videosorveglianza che riprendono rispettivamente la carreggiata di Via Avigliana e l'area di parcheggio di fronte all'Ufficio Postale e la carreggiata adiacente al sagrato della Chiesa della natività di Maria Vergine. Si precisa che l'impianto ivi presente non effettua riprese dirette sull'ingresso al Chiesa.

1. Finalità del trattamento

Mediante il Sistema di Videosorveglianza di contesto summenzionato, il Titolare del Trattamento si propone di perseguire le finalità di cui all'art. 5 del presente Regolamento e, più specificamente:

Città Metropolitana di Torino

Piazza Martiri della Libertà, 48, 10040 – Almese (TO)

- garantire la "sicurezza urbana" intesa quale bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, mediante
 - azioni di prevenzione e dissuasione della criminalità che possa manifestarsi sia in atti di danneggiamento e vandalismo di beni mobili e immobili di proprietà del Comune, di cui alcuni adibiti a sede degli uffici del personale istituzionale, della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine dislocate sul territorio, nonché di forme di aggressione, verbale o fisica che possano coinvolgere non solo il personale istituzionale ma anche i privati cittadini e utenti dei servizi comunali o delle aree di particolare sensibilità (es. parcheggi pubblici, Piazze centrali, area antistante Istituto Comprensivo Almese);
 - attività di monitoraggio e risoluzione di sinistri stradali; in tal senso il Comune di Almese ha ritenuto di rilevante interesse il monitoraggio di Via Avigliana quale ramo stradale di importanza strategica in quanto via principale che attraversa il Comune costeggiando aree ed edifici particolarmente sensibili (Uffici Comunali, Piazze principali etc).

2. Specifiche tecniche dell'impianto di videosorveglianza

Trattassi di telecamere OCR (*Optical Character Recognition*) di tipo ANPR (*Automatic Number Plate recognition*).

Il sistema permette al Comandante di Polizia Locale, in sala regia, di monitorare in tempo reale i siti interessati dall'impianto di videosorveglianza, mediante collegamento Wi-Fi.

Attraverso il medesimo collegamento Wi-Fi, il trattamento prevede la registrazione automatica delle immagini e la conservazione per 7 giorni direttamente sul *device* in uso al Comandante della Polizia Locale.

Allo scadere del termine di conservazione la registrazione si sovrascrive automaticamente senza possibilità di ulteriore trattamento.

La conservazione delle immagini eventualmente estrapolate a seguito di attività di accertamento di condotte illecite che abbiano arrecato danno agli Uffici, al personale comunale ovvero agli utenti della Casa Comunale o ancora ai beni mobili ed immobili ovvero agli utenti dei siti sottoposti a videosorveglianza sono conservate secondo le

Città Metropolitana di Torino

Piazza Martiri della Libertà, 48, 10040 – Almese (TO)

modalità descritte all'art. 8 del presente Regolamento.

Si richiamano di seguito le specifiche tecniche dell'impianto preso in considerazione ed illustrate nel documento denominato "*Doc. 1/2005 – Studio di fattibilità*" e relativi allegati, conservato a cura del Comandante di Polizia Locale *pro tempore*.

3. Software HIKCENTRAL

L'impianto di videosorveglianza è dotato di specifico Software *HIKCENTRAL* in uso esclusivo del Comune di Almese che ne ha acquistato la proprietà esclusiva.

Il Software è installato su specifico *device* (PC) sito presso l'ufficio del Comandante della Polizia Locale, nell'esclusiva disponibilità del Comandante ed adibito esclusivamente alla consultazione delle registrazioni in tempo reale o differito, con possibilità di estrapolazione delle immagini.

Più precisamente, il Comandante della Polizia Locale accede al Software di videosorveglianza e registrazione delle immagini mediante autenticazione al PC a ciò esclusivamente adibito e collocato presso il suo l'ufficio. L'applicativo *HIKCENTRAL* traccia gli accessi, anche meramente consultivi, al sistema di videosorveglianza.

Inoltre, il Comandante di Polizia Locale tiene traccia degli accessi con estrapolazione di dati (es. estrapolazione di immagini registrate, o mera consultazione con annotazione di dati) su apposito registro cartaceo e digitale.

Il Comune di Almese ha designato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 GDPR, la società TELKA quale responsabile del trattamento dei dati per le operazioni di manutenzione e monitoraggio dei soli impianti di videosorveglianza senza accesso alle immagini; la manutenzione del Software è di esclusiva competenza del Comune.

4. Modalità del trattamento

Ai fini dell'impiego del suddetto sistema di videosorveglianza conformemente ai principi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati e della normativa nazionale in materia e, in particolare, in conformità del provvedimento dell'8 aprile 2010 del Garante per la protezione dei dati Personali, l'accesso alle videoriprese ed alle immagini è consentito

Città Metropolitana di Torino

Piazza Martiri della Libertà, 48, 10040 – Almese (TO)

esclusivamente per le finalità di cui al punto 1. della presente Sezione.

A tal fine, si adottano le seguenti modalità di impiego:

- 1) l'impiego del sistema di Videosorveglianza di contesto è di esclusiva competenza del Comando di Polizia Locale del Comune di Almese; il Comandante, in qualità di soggetto designato al trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti dell'art. 2uaterdecies D.lgs. 196/2003, garantisce il rispetto delle seguenti modalità di impiego ed individua gli operatori di Polizia Locale che saranno formati ed incaricati del trattamento;
- 2) i dati personali trattati sono costituiti dalla videoripresa degli eventi considerati di interesse per il perseguimento delle finalità di cui al punto 1. della presente Sezione e che possono interessare il volto di persone fisiche identificate o comunque identificabili. Il trattamento può interessare, altresì, le eventuali videoriprese e/o fotogrammi estrapolati per le finalità di prevenzione e repressioni di eventi criminosi previa richiesta dell'Autorità Giudiziaria.

In nessun caso il sistema di videosorveglianza permette la captazione di dati biometrici tali da consentire il riconoscimento automatico ovvero l'identificazione del soggetto mediante ricerca in banche dati.

In caso di necessità di impiego delle riprese o delle immagini, eventuali "persone fisiche di contesto" estranee all'evento di interesse e che siano state captate dal sistema di videosorveglianza verranno oscurate prima dell'utilizzo delle immagini.

- L'accesso alle videoriprese ed alle immagini è consentito esclusivamente al Comandante di Polizia Locale, successivamente alla verificazione dell'evento di interesse o su richiesta dell'Autorità Giudiziaria;
- 4) ogni accesso alle immagini del sistema di videosorveglianza, anche per mera consultazione (sempre conseguente alla verificazione di un evento di interesse per le finalità di cui al punto 1.), viene tracciato sia in maniera analogica che digitale:
 - gli accessi al sistema di videosorveglianza sia per la visione in tempo reale delle aree videosorvegliate (previa segnalazione di "evento di interesse" in corso) che per la ricerca del *target*, nonché gli eventuali accessi su richiesta dell'Autorità

Città Metropolitana di Torino

Piazza Martiri della Libertà, 48, 10040 – Almese (TO)

giudiziaria, sono registrati in apposito registro, a cura del Comandante di Polizia Locale e recante i) data/ora dell'accesso; ii) motivazione; iii) soggetto richiedente; iv) trattamenti effettuati (es. consultazione, estrazione immagine, identificazione, estrazione di copia etc.);

- 5) salve le necessarie informative sul trattamento dei dati personali richiamate all'art. 11 del presente Regolamento, l'area videosorvegliata dovrà essere adeguatamente segnalata con cartellonistica visibile.
- 6) In ragione delle sue specifiche tecniche e delle finalità di utilizzo, in nessun caso il sistema di videosorveglianza è idoneo alla registrazione di accessi ad uffici pubblici o esercizi commerciali in genere.

SEZIONE II – SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA AREA PEDONALE

Il Comune di Almese, con D.G. n. 45 del 5 aprile 2023 e con Ordinanza n. 40 del 25 aprile 2023, ha istituito presso la Località Fucinassa un'area pedonale così come definita dall'art.3, co. 1 n. 2) del Codice della Strada e, pertanto, con Determina n. 821 del 18/11/2021 e Determina n. 938 del 16/12/2021, ha provveduto, rispettivamente, alla "fornitura ed installazione di sistema di controllo elettronico degli accessi per area pedonale Loc.tà Fucinassa" ed alla "installazione e messa in servizio di impianto di videosorveglianza in area pedonale".

1. Finalità del trattamento

Mediante l'installazione di un impianto di videosorveglianza con controllo elettronico degli accessi in area pedonale, il Comune di Almese si propone di perseguire le finalità di cui all'art. 5 del presente Regolamento e, più specificamente:

vigilare, in adempimento delle proprie funzioni istituzionali, sull'osservanza, da parte di chi transiti sul territorio comunale, delle leggi e dei regolamenti generali e speciali dello Stato, nonché delle ordinanze e/o dei regolamenti comunali al fine di garantire la sicurezza urbana intesa come "bene pubblico" che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città;

Città Metropolitana di Torino

Piazza Martiri della Libertà, 48, 10040 – Almese (TO)

❖ garantire il rispetto delle determinazioni assunte dal Responsabile del Settore Vigilanza con Determina n. 821 del 18.11.2021 (che qui intendono integralmente richiamate) recanti l'istituzione di un'area pedonale ed il monitoraggio del rispetto degli obblighi previsti dal Codice della Strada conseguenti all'istituzione della predetta area pedonale.

2. Specifiche tecniche dell'impianto di videosorveglianza

Trattassi di telecamere OCR (Optical Character Recognition) di tipo LPR (Lince Plate Recognition) in grado di catturare il fotogramma della targa dei soli veicoli in contravvenzione secondo un sistema di c.d. "Whitelist" predeterminata a cura del Comandante di Polizia Locale.

La registrazione è attiva esclusivamente da venerdì a domenica, dalle ore 6.00 alle 21.00.

L'attività di ripresa e cattura del fotogramma interessa esclusivamente la parte posteriore dell'autovettura, con focus sulla targa; in ragione dell'inquadratura, del fuoco e della nitidezza delle immagini, il sistema di controllo elettronico del varco non consente l'identificazione dei tratti somatici del conducente né dell'eventuale passeggero o di altri occupanti del veicolo.

Il sistema di controllo elettronico degli accessi non consente, inoltre, alcun ulteriore trattamento dell'immagine videoripresa o del fotogramma estrapolato quali, a titolo, esemplificativo, ingrandimento, schiaritura, aumento della definizione e nitidezza, modifica etc.

Per il dettaglio delle specifiche tecniche del sistema di videosorveglia e controllo elettronico degli accessi si rinvia al Capitolato speciale d'Appalto di cui alla trattativa diretta su piattaforma MEPA in data 04.11.2021 n. 1893761.

3. Software POLICEMANAGER

Il sistema di controllo elettronico degli accessi per area pedonale è dotato dell'applicativo POLICEMANAGER certificato ACN e rilasciato dalla società Sismic Sistemi S.r.l.

L'applicativo provvede, in autonomia, alla gestione del varco, all'emissione dei permessi di accesso fino alla fase di validazione dei transiti da sanzionare.

Città Metropolitana di Torino

Piazza Martiri della Libertà, 48, 10040 – Almese (TO)

Il Comune di Almese ha acquistato n. 1 licenze del software POLICEMANAGER che è installato su specifico *device* (PC) sito presso l'ufficio del Comandante della Polizia Locale ed adibito esclusivamente alla consultazione del Software.

Ciascun soggetto incaricato accede al Software POLICEMANAGER mediante autenticazione al PC del Comandante della Polizia Locale.

Gli accessi sono tracciati mediante registro a cura del Comandante di Polizia Locale.

Il Comune di Almese ha designato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 GDPR, la società Sismic Sistemi S.r.l. quale responsabile del trattamento dei dati per le operazioni di Manutenzione e monitoraggio remoto del Software POLICEMANAGER, installato presso la Sala Regia della Polizia Locale.

Per la manutenzione del software come sopra esposto, la Sismic Sistemi S.r.l., accede al server solo a seguito di richiesta dell'utente e per tutte quelle attività previste dal contratto di responsabile del trattamento ai fini di ripristino e controllo del corretto funzionamento del software.

Una volta portato a termine l'intervento assegnato, Sismic Sistemi S.r.l. eliminerà i dati di collegamento remoto utilizzati.

Tutte le attività di trattamento vengono tracciate sia dal sistema di connessione remota che dalla piattaforma POLICEMANAGER. Tali dati sono nelle disponibilità del Titolare per verificare il corretto trattamento dei dati.

5. Modalità del trattamento – rilevazione e contestazione delle violazioni del Cds

Ai fini dell'impiego del suddetto sistema di controllo elettronico degli accessi per area pedonale conformemente ai principi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati e della normativa nazionale in materia e, in particolare, in conformità del provvedimento dell'8 aprile 2010 del Garante per la protezione dei dati Personali e, specificamente con quanto prescritto al paragrafo 5.3. ("*Utilizzo di dispositivi elettronici per la rilevazione di violazioni al Codice della strada*")², si adottano le seguenti modalità di impiego:

-

² "Gli impianti elettronici di rilevamento automatizzato delle infrazioni, utilizzati per documentare la violazione delle disposizioni in materia di circolazione stradale, analogamente all'utilizzo di sistemi di videosorveglianza, comportano

Città Metropolitana di Torino

Piazza Martiri della Libertà, 48, 10040 – Almese (TO)

- 1) l'impiego del POLICEMANAGER è di esclusiva competenza del Comando di Polizia Locale del Comune di Almese; il Comandante, in qualità di soggetto designato al trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-uaterdecies D.lgs. 196/2003, garantisce il rispetto delle seguenti modalità di impiego ed individua gli operatori di Polizia Locale che saranno formati ed incaricati del trattamento;
- 2) i dati personali trattati sono costituiti dalla sola immagine della targa dell'autovettura dell'interessato che transiti in area di ripresa e della tipologia di veicolo.

In nessun caso l'immagine può ritrarre il conducente e/o i passeggerei presenti all'interno dell'abitacolo.

Eventuali "persone fisiche di contesto" ovvero che si trovino a transitare nei pressi del veicolo interessato da videoripresa, fortuitamente riprese, verranno oscurate prima dell'utilizzo delle immagini.

- la rilevazione e contestazione dell'accesso in area pedonale da parte di veicolo non autorizzato mediante il POLICEMANAGER avviene secondo le modalità prescritte dall'art. 201 comma 1bis lett.g) CdS.
- 4) il Comandante di Polizia Locale o l'operatore autorizzato provvedono, infatti, a validare i fotogrammi e, una volta confermata l'infrazione esportano i relativi dati sul gestionale "Codice della Strada" sempre fornito dalla Sismic Sistemi, *in cloud*, ai fini della notifica della contestazione;
- 5) il contravventore può comunicare entro 5 giorni dal transito al Comando di Polizia Locale mediante l'indirizzo mail polizialocale@comune.almese.to.it la sua iscrizione alla *Whitelist* per la definizione della controversia in autotutela;
- 6) al pagamento della sanzione ovvero alla definizione del contenzioso amministrativo le immagini sono immediatamente cancellate;
- 7) sono conservate con le tempistiche e modalità di cui all'art. 8 le immagini relative ai soli veicoli di cui si rileva l'infrazione;

un trattamento di dati personali. 5.3.1. L'utilizzo di tali sistemi è quindi lecito se sono raccolti solo dati pertinenti e non eccedenti per il perseguimento delle finalità istituzionali del titolare [...]".

Città Metropolitana di Torino

Piazza Martiri della Libertà, 48, 10040 – Almese (TO)

- gli accessi sono consentiti esclusivamente per la verifica dell'effettivo accesso all'area pedonale da parte del *target* rilevato come contravventore dal POLICEMANAGER;
- 9) ciascun accesso al Software di videosorveglianza viene registrato in apposito registro, a cura del Comandante di Polizia Locale e recante i) data/ora dell'accesso; ii) motivazione; iii) soggetto richiedente; iv) trattamenti effettuati (es. consultazione, estrazione immagine, identificazione, estrazione di copia etc.);
- 10) il Comandante della Polizia Locale accede al sistema POLICEMANAGER mediante specifico personal computer la cui password di accesso alla schermata inziale è in sua dotazione esclusiva; a richiesta del soggetto autorizzato, il Comandante autorizza l'accesso inserendo la password ed annota sul registro l'accesso medesimo; l'operatore di Polizia Locale effettua, quindi, il log mediante ID e password personali al software POLICEMANAGER;
- 11) a cadenza mensile, il Comandante di Polizia Locale verifica la regolarità delle operazioni di consultazione;
- 12) in caso di operazioni di consultazione sospette, il Comandante della Polizia Locale procede a richiedere al Responsabile del Trattamento i dati necessari ad identificare il soggetto che abbia posto in essere i suddetti accessi ed assumere le necessarie determinazioni (es. audizione dell'operatore, richiamo verbale, eventuale sanzione disciplinare);
- 13) salve le necessarie informative sul trattamento dei dati personali richiamate all'art.

 11 del presente Regolamento, l'area videosorvegliata è adeguatamente segnalata con cartellonistica visibile.

SEZIONE III – SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA TARGASYSTEM

Trattasi di impianto di "lettura targhe", costituito da n. 6 telecamere situate nelle strade di accesso al Comune (Via Avigliana; Via Circonvallazione; Via Torino; Via Borgonuovo; Via Roma; Via Castelletto) commissionato dal Comune di Almese "in attuazione degli impegni assunti con la stipula del patto locale sulla sicurezza con la

Città Metropolitana di Torino

Piazza Martiri della Libertà, 48, 10040 – Almese (TO)

Prefettura di Torino e quindi nella condivisione dei dati rilevati con le altre forze dell'ordine" (nel prosieguo TARGASYSTEM).

1. Finalità del trattamento

Mediante il TARGASYSTEM, il Comune di Almese si propone di perseguire le finalità di cui all'art. 5 del presente Regolamento e, più specificamente:

- dare attuazione a politiche di sicurezza urbana mediante azioni volte i) alla prevenzione e contrasto dei fenomeni di illegalità presenti sul territorio; ii) alla promozione del rispetto del decoro urbano, in ottemperanza del Patto per l'attuazione della sicurezza urbano siglato con la Prefettura di Torino in data 11/06/2018;
- vigilare, in adempimento delle proprie funzioni istituzionali, sull'osservanza, da parte di chi transiti sul territorio comunale, delle leggi e dei regolamenti generali e speciali dello Stato, nonché delle ordinanze e/o dei regolamenti comunali al fine di garantire la sicurezza urbana intesa come "bene pubblico" che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città.

A tal fine, con Delibera di Giunta Comunale n. 88 del 26/06/2025, il Comune di Almese ha disposto di impiegare il sistema TARGASYSTEM per coadiuvare il personale di Polizia Locale nella verifica e repressione degli obblighi prescritti dal Codice della Strada e, più precisamente, sanzionare le violazioni di cui agli artt. 80 e 193 CdS, ovvero l'obbligo di Revisione e RCA.

2. Specifiche tecniche dell'impianto di videosorveglianza

Trattassi di telecamere di tipo ANPR (Automatic Number Plate recognition).

Il sistema permette all'operatore di Polizia Locale, in sala regia, di monitorare i passaggi dei mezzi in tempo reale e/o su registrazione, con sovrascrittura entro il limite di legge di giorni 7.

L'attività di videoripresa interessa esclusivamente la parte anteriore e quella posteriore dell'autovettura, con focus sulla targa; in ragione dell'inquadratura, del fuoco e della nitidezza delle immagini, il TARGASYSTEM non consente in alcun modo

.

³ Cfr. Determinazione n. 242 del 26/05/2023 e n. 332 del 1/08/2023.

Città Metropolitana di Torino

Piazza Martiri della Libertà, 48, 10040 – Almese (TO)

l'identificazione dei tratti somatici del conducente né dell'eventuale passeggero o di altri occupanti del veicolo.

TARGASYSTEM non consente, inoltre, alcun ulteriore trattamento dell'immagine videoripresa o del fotogramma estrapolato quali, a titolo, esemplificativo, ingrandimento, schiaritura, aumento della definizione e nitidezza, modifica etc.

Per il dettaglio delle specifiche tecniche del sistema TARGASYSTEM si rinvia al Capitolato speciale d'Appalto, All. 01 al Progetto Definitivo – Esecutivo.

3. Software Targa System®

L'impianto di lettura targhe è, inoltre, integrato, al Sistema di Controllo Nazionale Targhe e Transiti (SCNTT). L'impianto è, infatti, dotato di apposito software che permette la consultazione delle banche dati dei veicoli rubati (SCNTT/SDI e Ministero dell'Interno previa autorizzazione delle Autorità competenti), dei veicoli non assicurati e non revisionati (pag. 89 del Capitolato Speciale); da ultimo, "[...] A completamento della soluzione software, dovrà essere possibile l'utilizzo di una applicazione che permetterà la ricezione direttamente sui dispositivi mobili, in tempo reale, di specifici allarmi o segnalazioni di violazione (veicolo non assicurato/revisionato, rubato, sotto sequestro etc.). (pag. 90 del Capitolato)".

Il Comune di Almese ha acquistato n. 1 licenze del software Targa System® che è installato su specifico *device* (PC) sito presso l'ufficio del Comandante della Polizia Locale ed adibito esclusivamente alla consultazione del Software.

Ciascun soggetto incaricato accede al Software Targa System® mediante autenticazione al PC adibito esclusivamente al TARGASYSTEM. Gli accessi sono tracciati mediante registro a cura del Comandante di Polizia Locale.

Il Comune di Almese ha designato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 GDPR, la società TargaSystem S.r.l. quale responsabile del trattamento dei dati per le operazioni di Manutenzione e monitoraggio remoto del Software Targa System®, installato presso la Sala Regia della Polizia Locale.

Per la manutenzione del software come sopra esposto, la TargaSystem S.r.l., accede al server solo a seguito di richiesta dell'utente e per tutte quelle attività previste dal contratto

Città Metropolitana di Torino

Piazza Martiri della Libertà, 48, 10040 – Almese (TO)

di responsabile del trattamento ai fini di ripristino e controllo del corretto funzionamento del software.

Una volta portato a termine l'intervento assegnato, TargaSystem S.r.l. eliminerà i dati di collegamento remoto utilizzati.

Tutte le attività di trattamento vengono tracciate sia dal sistema di connessione remota che dalla piattaforma Targa System®. Tali dati sono nelle disponibilità del Titolare per verificare il corretto trattamento dei dati.

4. Modalità del trattamento – rilevazione e contestazione delle violazioni del Cds

Ai fini dell'impiego del suddetto sistema di "lettura targhe" per le contestazioni del CdS conformemente ai principi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati e della normativa nazionale in materia e, in particolare, in conformità del provvedimento dell'8 aprile 2010 del Garante per la protezione dei dati Personali e, specificamente con quanto prescritto al paragrafo 5.3. ("*Utilizzo di dispositivi elettronici per la rilevazione di violazioni al Codice della strada*")⁴, nonché del Codice della Strada (art. 201 ss. del D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285) e della Circolare_n_300.A.4684.20.127.9__del_3.07.2020 del Ministero dell'Interno⁵, si adottano le seguenti modalità di impiego:

- 1) l'impiego del TARGASYSTEM è di esclusiva competenza del Comando di Polizia Locale del Comune di Almese; il Comandante, in qualità di soggetto designato al trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-uaterdecies D.lgs. 196/2003, garantisce il rispetto delle seguenti modalità di impiego ed individua gli operatori di Polizia Locale che saranno formati ed incaricati del trattamento;
- 2) i dati personali trattati sono costituiti dalla videoripresa del *target* e dall'immagine della targa dell'autovettura dell'interessato che transiti in area di ripresa e della tipologia di veicolo.

In nessun caso l'immagine può ritrarre il conducente e/o i passeggerei presenti

⁴ "Gli impianti elettronici di rilevamento automatizzato delle infrazioni, utilizzati per documentare la violazione delle disposizioni in materia di circolazione stradale, analogamente all'utilizzo di sistemi di videosorveglianza, comportano un trattamento di dati personali. 5.3.1. L'utilizzo di tali sistemi è quindi lecito se sono raccolti solo dati pertinenti e non eccedenti per il perseguimento delle finalità istituzionali del titolare [...]".

⁵ Cfr. anche Nota del Ministero dell'Interno prot. n. 7826 del 7 novembre 2019.

Città Metropolitana di Torino

Piazza Martiri della Libertà, 48, 10040 – Almese (TO)

all'interno dell'abitacolo.

Eventuali "persone fisiche di contesto" ovvero che si trovino a transitare nei pressi del veicolo interessato da videoripresa, fortuitamente riprese, verranno oscurate prima dell'utilizzo delle immagini.

- 3) la rilevazione e contestazione delle violazioni di cui agli artt. 80 e 193 CdS mediante il TARGASIYSTEM avviene secondo le modalità prescritte dall'art. 201 CdS in combinato disposto con le prescrizioni di cui alla Circolare_n._300.A.4684.20.127.9__del_3.07.2020 del Ministero dell'Interno e, quindi, esclusivamente con contestazione immediata e presenza dell'operatore di Polizia Locale in loco.
 - ➤ Non è, infatti, consentita, in nessun caso, la rilevazione automatizzata, sistematica e su larga scala ovvero la rilevazione delle targhe di tutti i veicoli che transitino nell'area interessata dalle telecamere in modalità *full remote*, mendiate "monitoraggio continuo" del traffico;

Ciò implica che, le operazioni di Polizia Locale finalizzate alla prevenzione e repressione delle summenzionate violazioni dovranno essere **scadenziate** (in giorni specifici) e **circostanziate** (interessando un singolo sito o più siti se l'organico dell'Amministrazione consente la presenza degli agenti di Polizia Locale in più siti videosorvegliati)⁶ ed **avvenire "a campione"**;

- 4) sono consultabili, <u>in maniera tracciata</u>, *esclusivamente* le immagini relative ai soggetti sottoposti a fermo e successivo controllo; analogamente, sarà conservata con le tempistiche e modalità di cui all'art. 8 le immagini relative ai soli veicoli di cui si rileva l'infrazione;
- 5) in ragione della duplice finalità a cui è preposto il sistema di videosorveglianza e che, prevede, altresì la specifica finalità di prevenzione e repressione dei reati così come disposto dal Patto per l'attuazione della sicurezza urbano siglato con la Prefettura di

-

⁶ L'ulteriore conseguenza della necessaria presenza dell'operatore di Polizia Locale è che non potranno essere predisposti verbali di contestazione per violazioni occorse in data diversa, in cui non si siano svolte operazioni di prevenzione e repressione delle violazioni in parola.

Città Metropolitana di Torino

Piazza Martiri della Libertà, 48, 10040 – Almese (TO)

Torino in data 11/06/2018 la registrazione non può essere interrotta;

- 6) data l'impossibilità di limitare la registrazione ai *target*⁷, allorquando non siano in corso operazioni di prevenzione e repressione delle summenzionate violazioni specifiche del CdS, l'accesso al sistema TARGASYSTEM è interdetto anche agli operatori di polizia locale autorizzati (monitor spenti, divieto di accesso alle registrazioni effettuate);
- 7) è fatto salvo il caso in cui sia necessario interrogare il sistema al fine di provvedere a (motivata) contestazione differita secondo le regole generali di cui all'art. 201 CdS ovvero non si sia chiamati ad adempiere a richieste dell'Autorità giudiziaria;
- 8) gli accessi al sistema di "lettura targhe" sia per la visione in tempo reale delle aree videosorvegliate che per la ricerca del *target*, nonché gli eventuali accessi su richiesta dell'Autorità giudiziaria, sono registrati in apposito registro, a cura del Comandante di Polizia Locale e recante i) data/ora dell'accesso; ii) motivazione; iii) soggetto richiedente; iv) trattamenti effettuati (es. consultazione, estrazione immagine, identificazione, estrazione di copia etc.);
- 9) gli operatori di Polizia Locale accedono al sistema TARGASYSTEM mediante specifico *personal computer* la cui password di accesso alla schermata inziale è in dotazione esclusiva del Comandante di Polizia Locale; a richiesta del soggetto autorizzato, il Comandante autorizza l'accesso inserendo la password ed annota sul registro l'accesso medesimo; l'operatore di Polizia Locale effettua, quindi, il log mediante ID e password personali al software Targasystem;
- 10) a cadenza mensile, il Comandante di Polizia Locale verifica la regolarità delle operazioni di consultazione effettuate dagli operatori autorizzati consultando i dati relativi ai log al software ed alle attività svolte in maniera aggregata;
- 11) in caso di operazioni di consultazione sospette, il Comandante della Polizia Locale procede a richiedere al Responsabile del Trattamento i dati necessari ad identificare

٠

Occorre infatti sempre tener presente che il sistema in oggetto persegue, altresì, finalità di videosorveglianza del territorio per la prevenzione e repressione di fatti criminosi sicché le immagini, anche al difuori delle operazioni di polizia stradale, devono essere disponibili a richiesta delle Forze dell'Ordine svolgenti funzioni di autorità giudiziaria in senso stretto.

Città Metropolitana di Torino

Piazza Martiri della Libertà, 48, 10040 – Almese (TO)

il soggetto che abbia posto in essere i suddetti accessi ed assumere le necessarie determinazioni (es. audizione dell'operatore, richiamo verbale, eventuale sanzione disciplinare);

- 12) salve le necessarie informative sul trattamento dei dati personali richiamate all'art.

 11 del presente Regolamento, l'area videosorvegliata dovrà essere adeguatamente segnalata con cartellonistica visibile così come dovrà essere visibile la presenza dell'operatore di Polizia Locale⁸;
- 13) salva la possibilità di condivisione dei dati con l'Autorità Giudiziaria per le finalità specifiche di prevenzione e repressione dei reati da questa perseguite, le immagini rilevate dal sistema di lettura targhe potranno essere trattate per i soli fini dell'accertamento e della contestazione degli illeciti stradali ex artt. 80 e 193 CdS.

33

⁸ Cfr. Direttiva del Ministero dell'Interno del 21 luglio 2017, prot. 300/A5620/17/144/5/20/3, Allegato denominato "Modalità di collocazione e uso dei dispositivi o mezzi tecnici di controllo finalizzati al rilevamento delle violazioni delle norme di comportamento di cui all'art. 142 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285".